

«Sacra Spina: la devozione ci porta a Gesù»

San Giovanni Bianco, migliaia alle celebrazioni
Il vescovo: «Nella reliquia veneriamo Cristo»

IN BREVE

Preso a Verdello con motorino rubato

→ I carabinieri di Verdello hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni un marocchino di 29 anni, A. L., denunciandolo inoltre a piede libero per ricettazione di un ciclomotore. Tutto è cominciato nel pomeriggio, intorno alle 17, quando una donna polacca che il 25 febbraio aveva denunciato il furto del suo motorino, ha notato il suo ciclomotore posteggiato vicino al centro commerciale «La Francesca» di Verdello, e ha quindi allertato i carabinieri. Una pattuglia si è recata sul posto e i carabinieri hanno atteso che qualcuno si avvicinasse al mezzo: dopo pochi minuti è arrivato il marocchino, che ha aperto la catena con cui era legato e si è preparato per andarsene. A quel punto i militari lo hanno bloccato: lui ha subito cominciato a divincolarsi con forza e spintonare, tanto che solo a fatica è stato ammanettato. I due militari hanno riportato contusioni guaribili in 7 giorni. In dirtissima l'extracomunitario ha respinto tutte le accuse, sostenendo che un connazionale gli stava mostrando il motorino, e di non aver spinto i militari. L'arresto è stato convalidato con obbligo di firma quotidiano, il processo aggiornato al 15 aprile.

Oriocenter, marocchino nei guai per tre magliette

→ È stato sorpreso a rubare - secondo le accuse - tre magliette all'interno del negozio «Universe sport», situato nel centro commerciale Oriocenter. Per questo motivo un marocchino di 30 anni, J. L., è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Bergamo. L'episodio risale a sabato: il trentenne è stato notato staccare le placche anticaccheggio delle magliette dal personale del punto vendita e bloccato dopo aver oltrepassato le casse senza pagare gli indumenti, che aveva nascosto sotto i suoi abiti. Nel frattempo sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno provveduto ad arrestarlo per furto aggravato.

Pontida, finisce in cella per violenza e resistenza

→ I carabinieri della stazione di Cisano Bergamasco hanno tratto in arresto un quarantenne di Terno d'Isola ma domiciliato a Pontida, S. R., nei confronti del quale il Tribunale di Bergamo aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, in quanto il quarantenne era già stato condannato a sei mesi di reclusione con le accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I fatti in questione nei confronti del quarantenne risalgono ad alcuni anni fa: il S. R., raggiunto nella propria abitazione, è stato accompagnato dai carabinieri nel carcere di via Gleno a Bergamo, dove sconterà la pena.

Spaccio di cocaina Bloccato a Romano

→ Un marocchino di 25 anni, senza fissa dimora, clandestino e già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Romano perché risultato colpito da un decreto di espulsione emesso dal Tribunale di Bergamo nel 2004 e perché trovato in possesso di alcuni grammi di cocaina e altri di hashish. Il giovane è stato fermato sabato sera mentre si trovava in auto con un connazionale di 30 anni, che è stato denunciato a piede libero per detenzione di droga finalizzata allo spaccio. Il venticinquenne è stato portato nel carcere di via Gleno e sarà processato per direttissima.

SAN GIOVANNI BIANCO «Nella Sacra Spina non veneriamo un oggetto ma una persona. Guai a fermarsi all'oggetto. Se la devozione alla reliquia è vera, deve portare a Gesù». Così il vescovo Roberto Amadei si è rivolto ieri mattina ai fedeli durante la Messa solenne celebrata nella parrocchiale di San Giovanni Bianco, a conclusione delle feste per la Sacra Spina, la reliquia della Corona di Cristo custodita nel paese della Valle Brembana dal 1495. Monsignor Amadei, riflettendo sul miracolo di Lazzaro, ha ricordato i due atteggiamenti di Gesù emersi dal Vangelo che devono caratterizzare anche noi: la fiducia nel Padre e la compassione. «Gesù ha avuto fiducia nel Signore anche quando era sulla Croce, quando tutti lo avevano abbandonato; lui non muore disperato. Gesù ci dice che c'è speranza anche nella morte e che la morte è l'inizio della comunione con Dio». «E poi dobbiamo avere compassione - ha continuato il vescovo - ovvero condividere le sofferenze e i nostri limiti. Imparando a vedere povertà e bisogni dell'altro, senza chiuderci in noi stessi. Noi dobbiamo chiederci cosa possiamo fare per il prossimo perché il cambiamento inizia da noi».

Una celebrazione che ha gremito la chiesa, come affollate sono state tutte le Messe precedenti, sabato e sempre ieri. Tra i presenti il presidente della Provincia Valerio Bettoni, il prefetto Camillo Andreana, il capitano della compagnia carabinieri di Zogno Stefano Bove e il comandante della stazione locale Luigi Amenduni, il deputato Giacomo Stucchi, i consiglieri regionali Giosuè Frosio e Pietro Maccioni, il consigliere provinciale Enrico Bonzi, il sindaco Oscar Mostachetti e il dirigente scolastico Franco Bonzi. E un migliaio sono stati i fedeli che, nonostante la pioggia, hanno preso parte alla processione di ieri pomeriggio, accompagnata dalla banda musicale di San Giovanni Bianco, dalle confraternite religiose di Dossena, Clusone, Bariano, Martinengo, Bonate Sopra, Urgnano, Ardesio e - dalla provincia di Sondrio - quelle di Morbegno, Traona e Buglio in Monte.

Nel corteo di preghiera, quindi, decine di crocifissi devozionali, tra cui quello alto quattro metri portato dai trentatreenni, paggetti e sacerdoti del vicariato; in alta uniforme hanno sfilato carabinieri e agenti di polizia locale mentre il servizio d'ordine è stato curato da alpini e volontari. A conclusione, in chiesa, ancora le parole del vescovo: «Questa stupenda festa e la reliquia ci devono ricordare l'amore gratuito e fedele di Cristo altrimenti tutto sarà inutile», ha detto monsignor Amadei. Migliaia le persone che hanno partecipato anche ai festeggiamenti della vigilia, alle celebrazioni del pomeriggio e della sera, al concerto della banda e al tradizione spettacolo di fuochi d'artificio. Una partecipazione forse un po' minore degli anni scorsi secondo le stime delle forze dell'ordine, probabilmente per le cattive condizioni meteo, comunque quantificabile, tra sabato e domenica, in poco meno di diecimila persone. Particolarmente apprezzati quest'anno i fuochi d'artificio, affidati alla ditta Bruscella di Modugno (Bari), leader nel settore, uno spettacolo realizzato anche con l'aiuto dei computer. Poco più di venti minuti di fuochi con un finale assordante e un applauso generale partito prima dei tre classici botti conclusivi. Suggestiva, infine, come sempre, l'illuminazione del paese, con migliaia di luminari sui ponti, nei prati e sulle strade, curata dai volontari del «Gruppo Sacra Spina».

G. Gh.



Il vescovo Roberto Amadei (a sinistra) ha presieduto ieri le celebrazioni per la Sacra Spina di San Giovanni Bianco. Nonostante il maltempo, in 10 mila hanno preso parte ai vari momenti della festa. Sopra, i fuochi pirotecnici di sabato (foto Andreato)

Scanzorosciate Caro estinto Prezzi calmierati dal Comune

SCANZOROSCIATE Interviene il Comune di Scanzorosciate per calmierare i costi dei servizi funebri. Da alcuni giorni, infatti, è esecutiva una convenzione tra l'Amministrazione comunale e alcune agenzie di pompe funebri in zona, realizzata per dare la possibilità ai cittadini di Scanzorosciate di ottenere servizi funebri a tariffe agevolate. Le agenzie in questione sono la «Barcella» di Pradalunga, la «Carpini» di Ranica, «La Pace» di San Paolo d'Argon, la «Rossoni-Vedovati» di Alzano Lombardo e la «Vavasori» di Scanzorosciate.

«È un risultato importante - spiega il sindaco Massimiliano Alborghetti (lista Proposta per Scanzorosciate) -. Non ci siamo fermati alla possibilità di avere degli sconti per i nostri cittadini, come fanno del resto altre pompe funebri della provincia. Siamo andati oltre cercando un accordo con alcune agenzie del settore che operano sul nostro territorio e puntando su agevolazioni concordate in base al reddito delle famiglie. Da subito, abbiamo ottenuto la completa disponibilità delle agenzie». «In questa operazione - spiega il sindaco - il Comune svolge la funzione di ente garante dell'accordo. Così, il cittadino, aderendo al funerale convenzionato, si vedrà applicare per la fascia di reddito appartenente, un costo del servizio funebre prestabilito in fasce, fino ad un importo massimo comunque calmierato».

«All'atto della richiesta di erogazione del servizio funebre - continua Alborghetti - la famiglia del defunto può richiedere all'impresa di pompe funebri il pagamento agevolato in base alla convenzione con il Comune. Entro 30 giorni dalla richiesta, la famiglia presenterà all'Ufficio servizi cimiteriali del Comune di Scanzorosciate l'attestazione Isee dei propri redditi (si può ottenere anche nei due Caf convenzionati Cgil e Cisl di Scanzorosciate, ndr).

Il reddito Isee determinerà l'importo del servizio funebre».

Questi i costi calmierati. Per un reddito Isee fino a 8.000 euro: inumazione 900 euro, tumulazione 1.000 euro. Per un reddito Isee fino a 12.000 euro: inumazione 1.300 euro, tumulazione 1.400 euro. Per un reddito oltre 12.000 euro: inumazione 1.600 euro, tumulazione 1.900 euro.

Il servizio comprende camera ardente, vestizione salma, tappeto, reggibara, candelabri, croce, pannelli interni ed esterni, registro firme, apparecchio refrigerante. E poi le pratiche amministrative, comunicazione all'Asl e Comune (ad esclusione dei diritti cimiteriali). Riguardo al trasporto sono previsti carro funebre con quattro necrofori, sosta in chiesa, trasporto al luogo di sepoltura all'interno del territorio comunale. E infine il cofano per inumazione (in larice con valvola di decompressione) e per tumulazione (in mogano con valvola di decompressione).

Tiziano Piazza



Il municipio di Scanzorosciate

COMUNE DI MEDOLAGO

Provincia di Bergamo
P.zza L. Marconi, 2 - 24030 MEDOLAGO
Tel. 035/4935494 - Fax 035/4948855

AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO

ESITO CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI E PER GLI EFFETTI ART. 5 D.P.R. 20.10.1998 N. 447 INERENTE IL PROCEDIMENTO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G., PRESENTATO DALLA DITTA WUBER S.P.A. PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE ED OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione alle disposizioni di cui agli articoli 25 e 97 della L.R. 11.03.2005 n. 12 ed all'art. 5 D.P.R. 20.10.1998 n. 447,

PREMESSO CHE:

- in data 31.05.2007 prot. 4627 con verbale della conferenza dei servizi, convocata ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il progetto in variante al P.R.G., presentato in data 30.03.2007 prot. n. 2912 dalla Wuber s.p.a. - p.e. n. 15/2007 - per ampliamento impianto di depurazione acque reflue ed opere di sistemazione esterna in adiacenza al complesso industriale esistente, è stato dichiarato meritevole di approvazione;
- è stato acquisito il prescritto parere di compatibilità rispetto al P.T.C. della Provincia di Bergamo, giusta deliberazione Giunta Provinciale n. 376 del 26.07.2007;
- è stato acquisito il decreto regionale AIA (IPPC) - Direzione Generale Qualità dell'Ambiente n. 15945 del 17.12.2007;

AVVISA

- che si è conclusa con esito favorevole la conferenza dei servizi in merito alla procedura di cui all'art. 5 D.P.R. 447/1998;
- che l'esito della conferenza dei servizi per il progetto in oggetto avanzato dalla Wuber s.p.a. costituisce proposta di variante urbanistica ai sensi art. 5 D.P.R. 447/1998;

AVVISA ALTRESI'

che il succitato verbale della conferenza dei servizi, unitamente a tutti gli elaborati grafici di progetto di cui al permesso di costruire in variante al P.R.G. ed alle documentazioni richiamate nel presente avviso, nonché tutti gli ulteriori atti istruttori e propedeutici alla conclusione dell'esito della conferenza dei servizi, sono depositati in libera visione al pubblico per 15 giorni consecutivi presso la Segreteria comunale a far data dal giorno 10 marzo 2008. Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare osservazioni nei successivi 15 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di deposito degli atti in pubblica visione e comunque entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 08 aprile 2008.

Tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni formulate nei tempi previsti dal presente avviso, il Consiglio comunale si pronuncerà definitivamente in merito alla variazione dello strumento urbanistico entro i successivi 60 giorni. Medolago, li 04.03.2008

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Santo Russo

Seriato Progetto di azienda Bolognini e istituti: coinvolti 500 studenti Malattie renali, screening nelle scuole

SERIATE «È sempre più diffusa purtroppo anche tra i nostri ragazzi la cosiddetta sindrome dismetabolica nella quale sovrappeso, ipertensione, iperlipidemia, e insulino-resistenza incrementano il rischio di diabete mellito e di malattie renali e cardiovascolari. Le malattie renali sono definite killer silenti, cioè prive di sintomi sino alle fasi più avanzate della gravità».

Per questi motivi il reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Bolognini di Seriate, diretto da Luciano Pedrini, ha organizzato uno screening gratuito per le classi quarte e quinte delle scuole superiori Itis Majorana di Seriate, Itis e Liceo scientifico di Trescore. La proposta è stata accolta dai dirigenti scolastici e giovedì, in occasione della Giornata mondiale del rene, sono previste iniziative a Trescore e a Seriate.

I medici della Nefrologia di Seriate saranno in cattedra, per un paio d'ore, nei

tre istituti scolastici per parlare con gli studenti di anatomia e fisiologia renale, delle malattie renali e dei sintomi. E sottolineando soprattutto il significato diagnostico di un semplice esame delle urine per prevenire le malattie renali. Complessivamente saranno coinvolti circa 500 studenti e studentesse.



Luciano Pedrini

Ma Pedrini, non contento della mera informazione, con la collaborazione del Comitato dializzati presieduto dal seriatense Cico Rota, del Comune di Seriate, e con il sostegno dei docenti, ha aggiunto un intervento concreto: infatti giovedì gli studenti consegneranno ai medici una provetta con le proprie urine. La provetta è stata distribuita gratuitamente. «È il primo screening di questo ge-

Giovedì sono previste iniziative all'Itis Majorana di Seriate e al liceo scientifico di Trescore

renale sono in crescita: nel 2004 in Italia ci sono stati 10.000 nuovi dializzati cronici, questi ultimi in Italia sono 43 mila, in Lombardia 6.800. Nel mondo una persona su 10 ha un problema renale».

Emanuele Casali



Aggiorna il caminetto e risparmi sulla bolletta del gas.



Dimostrazioni presso il punto vendita di Telgate. Impianti completi chiavi in mano.

Via Fontana, 2 - Telgate (Bg) - www.jolly-mec.it - 035 83 59 211

CAMINETTI E STUFE ANCHE CON ALIMENTAZIONE COMBINATA LEGNA E PELLET. DETRAZIONI FISCALI DAL 36 AL 55%